

Azione 3.1.1-3 del PO "Aiuti alle imprese esistenti ed accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. – de Minimis"

Con tale azione si punta all'avvio di nuove imprese nei

- B- Estrazione di minerali da cave e miniere;
- C- Attività manifatturiere;
- D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata,;
- E- Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento;
- F- Costruzioni;
- G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli ;
- H- Trasporto e magazzinaggio;
- I- Attività dei servizi di alloggio e ristorazione;
- J- Servizi di informazione e comunicazione;
- M- Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- Q- Sanità e assistenza sociale;
- R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- S- Altre attività di servizi con esclusione dei codici 94 e 96.09.03.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

- Le Medie Imprese, in forma singola o associata. - Le Micro, Piccole Imprese costituite da almeno 5 anni o che siano costituite da meno di 5 anni ma che abbiano distribuito utili.

Le piccole imprese saranno considerate ammissibili se esercitanti una attività identificata come prevalente, rientrante in uno dei codici ATECO ISTAT 2007 di cui sopra

Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

Le imprese devono: a. esercitare attività in uno dei codici ATECO previsti dal bando b. avere sede o unità produttiva in Sicilia. Per le imprese prive di tale requisito al momento di presentazione della domanda, il medesimo deve sussistere al primo pagamento dell'agevolazione concessa. c. avere la disponibilità dell'immobile nella quale opera per tutto il periodo dell'investimento e i 3 anni successivi, comprovato da un contratto registrato (affitto, comodato, proprietà...) d. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC). e. essere in regola con la normativa antimafia; f. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata nella misura stabilita del 25 % dell'importo dell'investimento e dovrà essere documentata mediante attestazione bancaria a corredo della domanda di partecipazione, nonché la reale capacità di fare fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico che alle esigenze tecniche e agli impegni finanziari assunti, allegata a corredo della domanda di partecipazione

Massimali d'investimento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a 30.000,00 e superiore 250.000,00 (duecentocinquantamila) euro

Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo . Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto. 2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di approvazione della convenzione è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso. 3. I progetti dovranno, comunque, concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della convenzione.

Ammissibilità delle spese

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- opere murarie, il cui importo non può superare il 40% della spesa totale ammissibile. In caso di programmi di investimento che riguardano interventi su immobili,;
- impianti, macchinari e attrezzature;
- Software
- servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione; Ulteriori condizioni di ammissibilità della spesa, sono quelle di seguito esposte:
 - I beni acquisiti devono essere nuovi;
 - i costi sono ammissibili se sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese:

- mezzi targati;
- gli investimenti materiali o immateriali ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado.
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria;
- i lavori in economia;
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- l'imposta sul valore aggiunto;
- gli interessi passivi;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- le perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- le ammende e le panali;
- le spese di rappresentanza.

Termini per la presentazione della domanda Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 14:00 trentunesimo (31°) giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS fino alle ore 14.00 del 41° giorno dalla stessa data.

Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a sportello.

Intensità di aiuto Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi e nella forma di contributo in conto capitale fino a una misura massima pari al 75 % della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione L'importo massimo dell'aiuto concedibile è pari a € 187.500,00.